

Che cosa NON è tenuto a fare il medico di Continuità Assistenziale



Il medico del servizio **NON** è tenuto a:

- trascrivere su ricettario S.S.N. prescrizioni di altri medici, salvo che condivida e valuti indispensabile e indifferibile la terapia suggerita;
- prescrivere prestazioni specialistiche (es.: visite, esami del sangue, radiografie, fisioterapie, ecc.);
- prescrivere terapie croniche (di uso abituale), salvo che le valuti indispensabili e indifferibili.

IL MEDICO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE È UN PUBBLICO UFFICIALE.

PRETENDERE CON INTIMIDAZIONI, MINACCE O ALTRE FORME DI VIOLENZA PRESCRIZIONI, PRESTAZIONI SANITARIE O VISITE RITENUTE INAPPROPRIATE DAL MEDICO DEL SERVIZIO COSTITUISCE UN REATO (ART. 336 DEL CODICE PENALE).

COMPORAMENTI MINACCIOSI, ABUSI VERBALI O ALTRI COMPORAMENTI VIOLENTI NON SONO TOLLERATI.

SEDI DEL SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE NEL TERRITORIO ASL NO

DISTRETTO URBANO DI NOVARA

NOVARA – v.le Roma, 7

DISTRETTO AREA NORD

ARONA – via San Carlo, 11

NEBBIUNO (*) – via per Meina, 8/A

OLEGGIO – via Gaggiolo, 11

BORGOMANERO – via Monsignor Caviggioni n.7

GHEMME – p.zza Casiello, 7

DISTRETTO AREA SUD

TRECATE – via Arno, 11

GALLIATE – via per Turbigo, 8

BIANDRATE – largo S. Vassalli, 1

CARPIGNANO SESIA (*) – p.zza Volontari della Libertà, 5

(*) n.b.: le sedi di Nebbiuno e di Carpignano Sesia sono attive solo durante i turni diurni prefestivi e festivi.

RECAPITO TELEFONICO DEL SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE:



In caso di emergenza o urgenza contattare il Numero Unico per l'Emergenza 112



ASL NOVARA



CARTA DEI SERVIZI DELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (EX GUARDIA MEDICA)

Cos'è il servizio di Continuità Assistenziale



Il servizio di Continuità Assistenziale, precedentemente indicato come “Guardia Medica”, è il servizio sanitario che garantisce all'utente le prestazioni, solitamente fornite dal Medico di Medicina Generale (MMG) o dal Pediatra di libera scelta (PLS), al di fuori dei giorni e degli orari di lavoro di questi ultimi, ma limitatamente alle “**prestazioni non differibili**”. Possono usufruire del servizio sia i residenti in ASL-NO che i non residenti.

Gli **orari** di funzionamento del servizio sono i seguenti:

- ✚ **turni notturni**: dalle 20.00 alle 8.00, tutti i giorni dell'anno;
- ✚ **turni diurni** del sabato, della domenica e delle festività infrasettimanali: dalle ore 8.00 alle 20.00;
- ✚ **turni diurni** dei prefestivi infrasettimanali (es. 24 dicembre, 31 gennaio, 14 agosto): dalle ore 8.00 alle 20.00.

Modalità di accesso

Per accedere al servizio di Continuità Assistenziale l'utente deve contattare il numero gratuito della Centrale Unica Armonizzata (CUA) 116117, salvo eccezioni definite da provvedimenti aziendali, regionali o nazionali.

L'operatore della Centrale **116117** indirizza la chiamata al medico presente nella postazione di competenza. La chiamata è registrata.

Quali prestazioni eroga il servizio di Continuità Assistenziale



Il servizio di Continuità Assistenziale eroga le prestazioni “non differibili”, **cioè le prestazioni necessarie per rispondere a problemi sanitari che non possono attendere l'intervento del medico curante.**

Sulla base delle notizie fornite dall'assistito il medico del servizio decide l'intervento più appropriato:

- può indicare al paziente di raggiungere con mezzi propri la sede per una **visita ambulatoriale**;
- può fornire un **consiglio telefonico**, qualora ritenga che la domanda dell'utente sia così risolvibile;
- può effettuare la **visita a domicilio**, quando il problema esposto lo renda necessario e il paziente non sia in grado di raggiungere l'ambulatorio per via del suo stato di salute;
- se il problema non fosse adeguatamente gestibile con le risorse del Servizio, il medico dispone il ricorso a strutture più appropriate e/o attiva il Servizio di Emergenza Urgenza (112), secondo il suo giudizio.

Che cosa può fare il medico di Continuità Assistenziale



Visite e prestazioni sanitarie

Il medico, sulla base della propria valutazione, effettua visite ed interventi:

- ambulatoriali (presso la sede del servizio);
- domiciliari (cioè a casa del paziente);
- territoriali (ad esempio presso strutture residenziali).

Prescrizioni farmaceutiche

Il medico del servizio può prescrivere, nei limiti delle norme in vigore, soltanto i farmaci per terapie che ritiene non differibili e di immediata necessità, nella quantità sufficiente a coprire un **ciclo di terapia massimo di tre giorni**.

Le esenzioni (per reddito/patologia/invalidità) vengono indicate sulla ricetta se ne ricorrono le condizioni e se la documentazione che attesta l'esenzione viene esibita.

Certificazioni

Il medico del servizio, dopo apposita visita e su richiesta dell'interessato, può rilasciare certificati per giustificazione dell'assenza dal lavoro (**certificato di malattia**) per un **periodo massimo di tre giorni** in caso di oggettiva inabilità temporanea al lavoro.

Altre prestazioni sanitarie

Il medico di continuità assistenziale può erogare prestazioni quali iniezioni intramuscolo, medicazioni, rimozione punti, vaccinazioni antitetaniche ecc. se ritenute necessarie e indifferibili sulla base della sua valutazione.